



Prova Propedeutica
e
Regolamento Operativo Nazionale
per l'abilitazione di Unità Cinofile da soccorso
Superficie – Macerie - Discriminazione Olfattiva - Acqua

proposto dal Comitato Cani da Soccorso del 6 febbraio 2019
parere conforme espresso dalla Commissione Tecnica Centrale del 10 aprile 2019
approvato dal Consiglio Direttivo del 24 aprile 2019

in vigore dal 1 settembre 2019

Paragrafo	<i>Indice</i>
1	Premessa Generale
1.6	Età per l'ammissione
1.7	Accesso alla Prova Operativa
1.13	Segnalazioni
1.17	Giudizio
2	Requisiti per l'organizzazione
3	Verifica annuale
4	Prova Propedeutica
4.2	Prova di equilibrio caratteriale
4.3	Esercizi
4.3.6	Condotta con guinzaglio
4.3.7	Passaggio nel gruppo di persone
4.3.8	Condotta senza guinzaglio
4.3.9	Trasporto e consegna
4.3.10	Seduto e ritorno del Conduttore
4.3.11	Terra con richiamo
4.3.12	Terra con distrazione
4.3.13	Incontro con un gruppo di persone
4.3.14	Incontro con corridori
4.3.15	Incontro con ciclista
4.3.16	Incontro con automobili
4.3.17	Comportamento del cane lasciato solo nei confronti di persone e cani
5	Regolamento Operativo Nazionale
5.1	Ricerca in superficie
6	Ricerca a scovo
7	Ricerca con testimone di odore
7.3	Ricerca in ambiente extraurbano con cane libero
7.4	Ricerca in ambiente extraurbano con guinzaglione
7.5	Ricerca in ambiente urbano con guinzaglione
8	Ricerca in macerie
9	Salvataggio e soccorso in acqua

1 PREMESSA GENERALE

1.1

Le prove di abilitazione ENCI valutano le attitudini, l'equilibrio e il grado di addestramento (nella specialità richiesta) del cane per poter essere inserito a operare nei gruppi di Protezione Civile.

1.2

Il Conduttore deve essere iscritto a un Ente/Associazione di Volontariato di Protezione Civile, e regolarmente certificato dal proprio Presidente.

1.3

Il Conduttore deve essere socio ENCI con tessera in corso di validità.

1.4

Spetta alle Associazioni di Protezione Civile inserire l'unità cinofila a operare negli interventi di soccorso.

1.5

Possono accedere alle prove di abilitazione i cani iscritti e non iscritti ai libri genealogici con caratteristiche morfo-funzionali adatte al lavoro specifico da svolgere.

Nelle Prove Propedeutiche le femmine in calore verranno esaminate per ultime, nelle Prove Operative lavoreranno secondo l'ordine di sorteggio.

1.6

Età per l'ammissione alle prove:

- **Conduttore:** *almeno 18 anni di età*
- **Cane:**
 - ✓ Prova Propedeutica *almeno 14 mesi di età*
 - ✓ Prova Operativa *almeno 20 mesi di età*

1.7

Per accedere alla Prova Operativa ***superficie, discriminazione olfattiva, macerie, acqua***, l'Unità Cinofila deve aver superato una prova Propedeutica o una prova IPO/R, indipendentemente F-FL-T-W di qualsiasi livello, **giudicata da Esperti Giudici ENCI di cani da soccorso**.

1.8

L'Unità Cinofila, da intendersi come insieme di Conduttore e cane, è inscindibile; l'eventuale scissione per qualsiasi ragione comporta pertanto la perdita automatica della qualifica di operatività.

1.9

È consentito ottenere l'operatività a più persone con il medesimo cane purché cane e Conduttore abbiano espletato tutto il percorso di verifica che deve essere riportato sul libretto delle qualifiche specificando il nome del Conduttore nelle singole prove nel caso in cui non sia il proprietario del cane.

1.10

È sempre vietata ogni forma di maltrattamento nei confronti del cane, così come previsto dalle disposizioni vigenti.

1.11

Sono ammessi due comandi, oltre a quello consentito, per rimettere il cane sotto controllo (in posizione base) in caso contrario la prova si considera terminata con esito negativo.

1.12

Non è consentito l'uso improprio delle qualifiche rilasciate dall'ENCI per scopi privati, fatte salve le convenzioni stipulate dalle Associazioni di Protezione Civile e/o Enti dello Stato. Eventuali violazioni provocheranno, su giudizio dell'ENCI l'immediata sospensione dai ruoli.

1.13

Prima dell'inizio della prova di ricerca, il Conducente comunicherà all'esperto giudice come segnala il suo cane. Sono consentiti i seguenti tipi di segnalazione: **Abbaio, Bringsel, Richiamo**. Nelle ricerche a discriminazione olfattiva con guinzaglio, la segnalazione del ritrovamento da parte del cane è libera, essa deve essere dichiarata dal Conducente prima della partenza

1.14

Abbaio:

L'abbaio del cane deve essere indirizzato sulla vittima o sul luogo di uscita dell'odore. Il cane non deve toccare la vittima. Quando i nascondigli sono chiusi ma accessibili al cane, esso dovrà indicare la posizione precisa della fonte dell'odore attraverso la giusta direzione.

1.15

Bringsel:

Il cane che segnala con questo metodo deve essere provvisto di un collare speciale con facilità di sgancio con un meccanismo di rilascio che protegge il cane da lesioni sul quale è fissato il Bringsel. Quando il cane trova, afferra il Bringsel in bocca e torna dal Conducente. Non è necessario effettuare un seduto per la consegna del Bringsel. Tolto il Bringsel su comando del Conducente, il cane porta il proprio Conducente direttamente e autonomamente alla vittima. Il Conducente deve essere in costante contatto con il suo cane. Il cane può essere messo al guinzaglio di qualsiasi lunghezza.

1.16

Richiamo:

Durante il richiamo il cane prende la via più rapida avanti e indietro tra Conducente e la vittima, portando così il Conducente verso la vittima o punto di segnalazione. Inoltre il cane deve mostrare chiaramente al Conducente il tipo di comportamento che deve essere interpretato come segnalazione.

1.17

L'esito finale delle prove sarà: **IDONEO** o **NON IDONEO**
senza punteggi e/o qualifiche.

2 REQUISITI PER L'ORGANIZZAZIONE

2.1

Le prove sono organizzate dagli Enti/Associazioni di Protezione Civile con un supporto logistico e personale tecnico in un numero adeguato alla tipologia della prova certificato con apposito modulo ENCI.

2.2

I Comitati Organizzatori propongono le località dove svolgere la prova, la data e la giuria.

2.3

Dovrà essere presentato all'organizzazione certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica per il Conduttore e certificato medico veterinario che confermi lo stato di salute del cane, entrambe con data non anteriore ai 6 mesi.

2.4

Per poter partecipare alla prova il Conduttore si deve presentare con vestiario e DPI idonei.

2.5

Il Comitato Organizzatore inoltrerà domanda all'ENCI con almeno 90 giorni di anticipo per ottenere l'autorizzazione a organizzare la prova; questa dovrà contenere:

- Il nome e l'indirizzo dell'organizzatore
- Il luogo e la data richiesta di effettuazione della prova e la località ove essa si svolgerà

La Segreteria deve essere in funzione almeno mezzora prima dell'orario previsto per l'inizio della prova e deve:

- predisporre un catalogo con tutti i dati genealogici e segnaletici atti a individuare inequivocabilmente i cani iscritti alla prova e i nomi e recapiti dei relativi proprietari e/o Conduttori;
- nominare un Direttore di campo;
- predisporre i fogli di giudizio;
- dotarsi di cancelleria necessaria, nonché possibilmente adeguati supporti tecnici;
- compilare con scrittura leggibile le intestazioni dei fogli di giudizio;
- controllare l'iscrizione all'ENCI e tutti i requisiti richiesti;

A conclusione delle prove l'esperto giudice, convalida con la propria firma, i fogli di giudizio e i documenti per l'abilitazione su cui saranno stati riportati i risultati e ogni altra documentazione ufficiale di competenza.

2.6

Per facilitare il lavoro è opportuno che la Segreteria sia allestita in locali al coperto. L'accesso a tali locali sarà vietato agli esaminandi finché le operazioni di compilazione delle valutazioni non saranno terminate.

2.7

Al termine delle prove, il Comitato Organizzatore provvede all'inoltro della documentazione. Il risultato delle prove, convalidato dall'esperto giudice, qualunque sia l'esito delle stesse, è trascritto sul libretto delle qualifiche. Al superamento positivo della prova, all'Unità Cinofila sarà rilasciata la documentazione relativa che ne attesta l'abilitazione.

2.8

Il Comitato Organizzatore deve provvedere affinché per tutta la durata delle prove sia presente il Direttore delle Prove e sia reperibile un medico veterinario.

2.9

Le femmine in stato di estro saranno esaminate per ultime nelle Prove Propedeutiche nelle Prove Operative lavoreranno secondo il sorteggio.

2.10

L'iscrizione alle prove comporta per il Conduttore del cane l'assunzione della responsabilità ai sensi dell'Art. 2052 C.C. per gli eventuali danni arrecati a persone o cose. Gli esaminandi hanno comunque l'obbligo di essere coperti da polizza adeguata per la Responsabilità Civile.

2.11

Spetta all'ENCI la ratifica della Giuria su indicazione del Comitato Organizzatore.

- Per le Prove Propedeutiche: 1 Esperto giudice
- Per le Prove Operative: 1 Esperto giudice

2.12

È compito del Direttore delle Prove sovrintendere allo svolgimento delle stesse. Egli concorderà con l'esperto giudice i tempi e le modalità di eventuali sospensioni o riprese delle prove. Il Direttore delle Prove è responsabile della disponibilità del personale in numero sufficiente e di tutto il materiale occorrente per una corretta effettuazione delle stesse. Con l'aiuto di altro personale curerà che tutto sia disposto secondo le indicazioni della Giuria. Egli inoltre dovrà sovrintendere alla disciplina degli esaminandi e a quella del personale addetto.

2.13

Gli esaminandi devono il massimo rispetto all'esperto giudice e agli altri presenti. Il loro comportamento deve sempre essere ispirato a un esemplare correttezza e educazione civica. Chi trasgredisce questa fondamentale condizione sarà senz'altro escluso dalla prova.

2.14

Il ritiro di un cane iscritto è consentito prima che la prova d'esame abbia inizio senza che il Conduttore debba fornire giustificazioni. A prova iniziata, il ritiro potrà avvenire solo per giustificato motivo, che deve essere segnalato all'esperto giudice e riportato sul libretto delle qualifiche. L'autorizzazione al ritiro deve essere concessa dall'esperto giudice. Motivi di salute del Conduttore o del cane devono essere convalidati da certificato prodotto dal medico e/o dal veterinario.

3 VERIFICA ANNUALE

3.1

Ogni Associazione provvederà ad organizzare le verifiche dell'operatività dell'Unità Cinofila, comunicando all'ENCI la data, il luogo e i nomi delle Unità Cinofile sottoposte a verifica da parte del responsabile delle Unità Cinofile della stessa Associazione almeno 30 giorni prima della data di svolgimento. L'esito della verifica dovrà essere certificato con apposito modulo ENCI dal Presidente dell'Associazione.

3.2

La verifica deve essere effettuata entro l'anno solare successivo alla prima abilitazione. L'abilitazione ha validità annuale.

3.3

L'ENCI può inviare ad assistere alla prova un proprio rappresentante.

4 PROVA PROPEDEUTICA

4.1 REGOLE GENERALI

4.1.1

Sono ammessi alla prova tutti i cani, indipendentemente dalla loro taglia o razza purché condotti dal proprietario o da un Conduttore da esso espressamente autorizzato con dichiarazione scritta.

4.1.2

Devono essere presenti alla prova almeno 5 e massimo 18 Unità Cinofile.

4.1.3

La prova si articola in due sezioni:

- ✓ **Sez. A da svolgersi in un campo di addestramento**
composta da 7 esercizi ai quali saranno assegnati 10 punti ciascuno per un totale di 70 punti.
- ✓ **Sez. B prova da svolgersi in ambienti esterni al campo di addestramento**
composta da 5 prove alle quali non sarà assegnato punteggio.

4.1.4

I cani che non raggiungono il 70% dei punti disponibili nella Sez. A non possono partecipare alla Sez. B.

4.1.5

Nel giudicare la Prova Propedeutica l'esperto giudice non assegna un punteggio totale, il risultato della prova può quindi essere solo **Idoneo o Non Idoneo**.

4.1.6

La prova è da considerarsi superata con il 70% dei punti nella sezione A e con un lavoro considerato Idoneo dall'esperto giudice nella sezione B.

4.2 PROVA DI EQUILIBRIO CARATTERIALE

4.2.1

Parte della prova di equilibrio caratteriale, è la verifica dell'identità (esame e verifica del microchip). I cani che non possono essere identificati, sono esclusi dall'ulteriore partecipazione alla prova. Se si riscontra difficoltà a trovare il microchip, l'esperto giudice consegna al conduttore il lettore, una volta individuata la posizione del chip, l'esperto giudice ripeterà la lettura.

4.2.2

L'esperto giudice continuerà a valutare l'equilibrio del cane per tutta la durata della prova. L'esperto giudice ha l'obbligo di squalificare immediatamente un cane dalla prova se il cane mostra mancanza di equilibrio, anche se precedentemente aveva superato il test di equilibrio caratteriale.

4.2.3

È obbligatorio annotare sul libretto delle qualifiche la squalifica per non avere superato il test di equilibrio caratteriale/test comportamentale.

4.2.4

Nel giudicare la prova, l'esperto giudice non assegna un punteggio totale, il risultato della prova sarà:

- **IDONEO o NON IDONEO.**

4.2.5

Non vi sono limiti di tempo per eventuali ripetizioni della prova. Ogni Prova Propedeutica a cui il cane è presentato deve essere riportata sul libretto delle qualifiche indipendentemente dal suo risultato con l'annotazione del nome del Conduttore se diverso dal proprietario.

4.3 ESERCIZI

4.3.1

Ogni singolo esercizio inizia e si chiude con la posizione base: con il cane, seduto diritto, fermo e in

attenzione sulla sinistra del Conduttore, con la spalla all'altezza del suo ginocchio. La posizione base può essere eseguita una volta soltanto all'inizio di ogni esercizio. Non è permessa la posizione del Conduttore a gambe divaricate. La posizione di base di chiusura di un esercizio, può essere utilizzata quale posizione base per l'inizio del successivo esercizio.

4.3.2

Giochi e/o oggetti di motivazione non sono permessi. Se un Conduttore ha difficoltà fisiche tali da non essere in grado di eseguire parte degli esercizi correttamente, deve dichiararlo all'esperto giudice prima dell'inizio della prova.

4.3.3

L'esperto giudice dà il segnale per l'inizio dell'esercizio; tutto il resto come cambiamenti di direzione, arresti, cambi di andature, ecc. è eseguito autonomamente, senza ulteriori indicazioni da parte del Giudice.

4.3.4

Alla fine di ogni esercizio è permesso lodare il cane, dopo di che il Conduttore deve riprendere una

nuova posizione base. Tra la lode e il nuovo inizio ci deve essere un chiaro intervallo (circa 3 secondi). Tra un esercizio e l'altro il cane deve essere condotto al piede.

4.3.5

- **Sez. A**

➤ Esercizio 1	Condotta con guinzaglio	10 punti
➤ Esercizio 2	Passaggio nel gruppo di persone	10 punti
➤ Esercizio 3	Condotta senza guinzaglio	10 punti
➤ Esercizio 4	Trasporto e consegna	10 punti
➤ Esercizio 5	Seduto e ritorno del Conduttore	10 punti
➤ Esercizio 6	Terra con richiamo	10 punti
➤ Esercizio 7	Terra libero con distrazione	10 punti

- **Sez. B**
 - Esercizio 8 Incontro con un gruppo di persone
 - Esercizio 9 Incontro con corridore
 - Esercizio 10 Incontro con ciclista
 - Esercizio 11 Incontro con automobili
 - Esercizio 12 Comportamento del cane lasciato solo per breve tempo nei confronti di persone e cani

Sez. A

4.3.6

Esercizio 1

Condotta con guinzaglio

Comandi consentiti

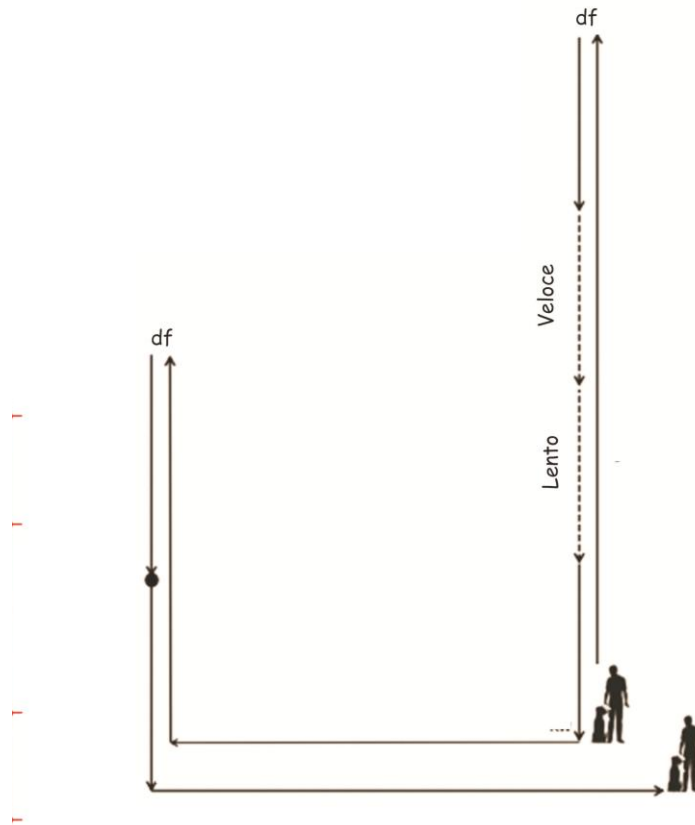
1 comando vocale o visivo per la condotta al piede che è consentito a ogni partenza e a ogni cambio di andatura.

Esecuzione

L'esperto giudice dà l'indicazione per l'inizio dell'esercizio. Tutto il resto, come svolte, arresti, cambi di andatura, ecc. è eseguito senza indicazioni dell'esperto giudice o del direttore d'esame. All'inizio dell'esercizio, il team Conduttore/cane cammina con andatura normale in linea retta per 50 passi senza fermarsi. Dopo un dietrofront e ulteriori 10-15 passi ad andatura normale il binomio dovrà effettuare almeno 10 passi di corsa e 10 passi lenti. Il cambio di andatura dalla corsa al passo lento dovrà essere eseguito senza passi intermedi. Le diverse andature devono differire in modo significativo nella velocità sia del Conduttore sia del cane. Quindi il team Conduttore/cane fa alcuni passi ad andatura normale, esegue il primo angolo con un lato di 20-25 passi, senza cambiare l'andatura, un secondo angolo con un lato di 25-30 passi, un dietrofront, altri 10-15 passi ad andatura normale e la posizione base. Dopo altri 10-15 passi ad andatura normale, seguirà un angolo con un lato di 20-25 passi ad andatura normale fino al ritorno del punto della partenza con la posizione base.

Valutazione

Posizione avanzata rispetto al Conduttore, deviazioni laterali, rimanere indietro, seduto lento o esitante, guinzaglio teso, chiusura del cane, ogni supplementare comando vocale/visivo e aiuti posturali svalutano l'esercizio di conseguenza.



4.3.7

Esercizio 2

Passaggio nel gruppo di persone

Comandi consentiti

1 comando vocale o visivo per la condotta al piede che può essere ripetuto a ogni partenza.

Esecuzione

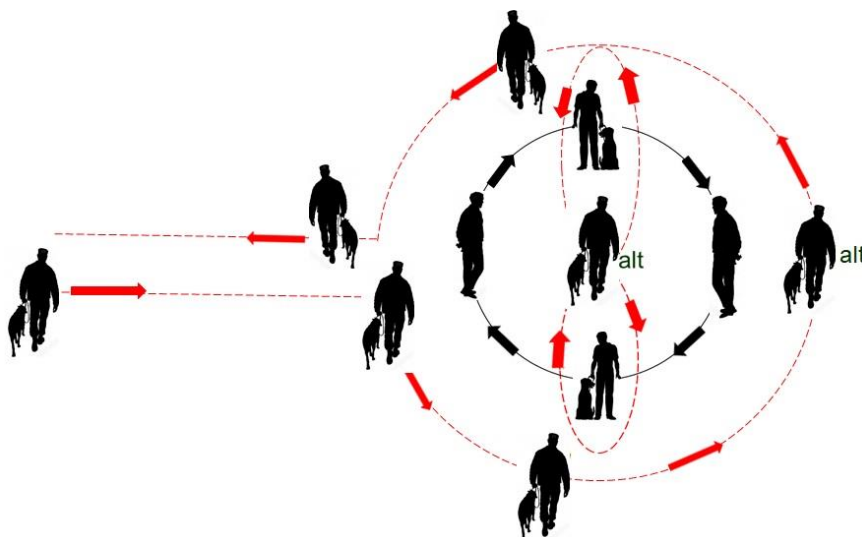
Prima che il Conduttore entri nel gruppo, il gruppo è fermo su ordine del Giudice. Dalla posizione base il team Conduttore/cane passa vicino, ad andatura normale, in senso antiorario, all'esterno del gruppo di persone che si muove in cerchio, in modo che il cane sotto esame incontri direttamente ciascuno dei cani presenti nel gruppo. Il team Conduttore/cane si ferma una volta, con il gruppo di persone che continua a essere in movimento e almeno una persona ed entrambi i cani superano il binomio. Su istruzione dell'esperto giudice il gruppo di persone si ferma.

Successivamente, il Conduttore con il suo cane, attraversa il gruppo di persone secondo lo schema e gira intorno ad una persona dalla sinistra e a una dalla destra. Il giro intorno alle persone sarà eseguito sempre intorno a quelli che hanno i cani. Dopodiché il Conduttore si ferma in mezzo al gruppo di persone. Il gruppo di persone inizierà a muoversi di nuovo e il team Conduttore/cane esce dal gruppo e termina l'esercizio.

Valutazione

Nel gruppo di persone il cane deve comportarsi in un modo socialmente pacifico. Mancanza di concentrazione, così come ulteriori comandi vocali e visivi svalutano l'esercizio di conseguenza.

Se il cane si dimostra aggressivo e attacca un cane del gruppo, sarà squalificato.



4.3.8

Esercizio 3

Condotta senza guinzaglio

Comandi consentiti

1 comando vocale o visivo per la condotta al piede che è consentito a ogni partenza e a ogni cambio di andatura.

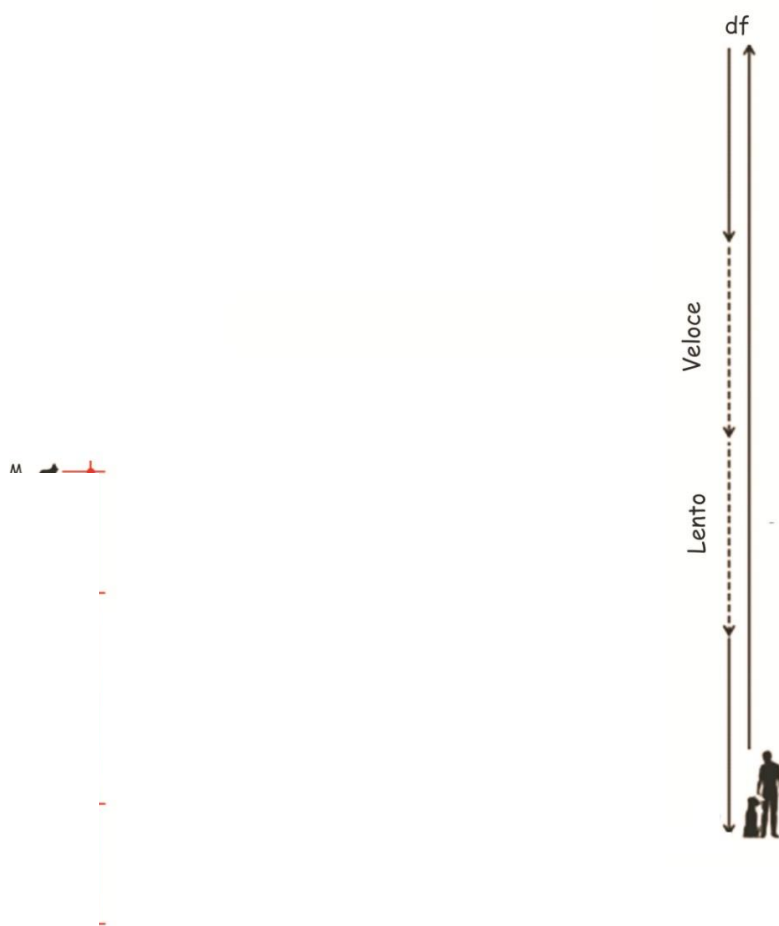
Esecuzione

L'esperto giudice dà l'indicazione per l'inizio dell'esercizio, tutto il resto, come svolte, arresti, cambi di andatura, ecc. è eseguito senza indicazioni dell'esperto giudice o del Direttore d'esame. All'inizio dell'esercizio, il team Conduttore/cane cammina con andatura normale in linea retta per 50 passi

senza fermarsi. Dopo un dietrofront e ulteriori 10-15 passi ad andatura normale il binomio dovrà effettuare almeno 10 passi di corsa e 10 passi lenti. Il cambio di andatura dalla corsa al passo lento dovrà essere eseguito senza passi intermedi. Le diverse andature devono differire in modo significativo nella velocità sia del Conduttore sia del cane. Quindi il team Conduttore/cane fa alcuni passi ad andatura normale, fino al ritorno al punto della partenza con la posizione base.

Valutazione

Posizione avanzata rispetto al Conduttore, deviazioni laterali, rimanere indietro, seduto lento o esitante, chiusura del cane, ogni supplementare comando vocale/visivo e aiuti posturali svalutano l'esercizio di conseguenza.



4.3.9

Esercizio 4

Trasporto e consegna

Comandi consentiti

1 comando vocale e/o visivo per il "salta" dalla posizione di base sul tavolo.

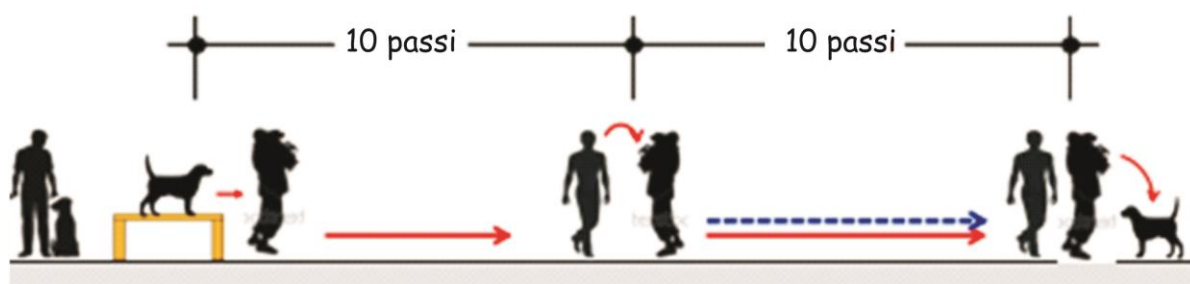
1 comando vocale o visivo per la posizione base finale.

Esecuzione

Dalla posizione base il cane salta a un comando vocale o/e visivo su un tavolo e da lì il Conduttore lo solleva, lo porta per 10 passi in linea retta e lo consegna alla persona di supporto. Durante il trasporto il cane deve poter muovere la coda liberamente. Il Conduttore dovrebbe essere in grado di portare il suo cane. Se il Conduttore non ne fosse in grado una persona di supporto sostituisce il Conduttore nel sollevamento, il trasporto e la consegna del cane. Il Conduttore camminerà vicino alla persona di supporto fino al momento della consegna ed eseguirà da questo momento in poi la fine dell'esercizio.

Valutazione

Se il cane salta giù durante il trasporto, l'esercizio sarà svalutato di conseguenza.



4.3.10

Esercizio 5

Seduto e ritorno del Conduttore

Comandi consentiti

1 comando vocale o visivo per "seduto"

Esecuzione

Dalla posizione base il Conduttore e il suo cane, libero dal guinzaglio, marciano a passo normale in linea retta. Dopo almeno 10 /15 passi, il Conduttore si ferma nella posizione base, dà il segnale verbale "seduto", si allontana di 15 passi, si ferma e si gira subito verso il cane. Su indicazione del Giudice, il Conduttore raggiunge il suo cane e si mette alla sua destra nella posizione base.

Valutazione

Se il cane anziché sedersi, si mette a terra o resta in piedi, l'esercizio viene svalutato di conseguenza.



4.3.11

Esercizio 6

Terra con richiamo

Comandi consentiti

1 comando vocale o visivo per "Terra" - "Vieni" – "Piede"

Esecuzione

Dalla posizione base, il Conduttore e il cane, libero dal guinzaglio, al segnale verbale "piede", marciano a passo normale in linea retta. Dopo almeno 10/15 passi, il Conduttore si ferma nella posizione base, dà il segnale verbale "terra" e si allontana. Dopo 30 passi si ferma e si gira subito verso il cane. Su indicazione del Giudice, il Conduttore richiama il suo cane, che deve accorrere con andatura rapida e vivace e sedersi di fronte, molto vicino al Conduttore. Al successivo segnale verbale "piede", il cane deve mettersi seduto al fianco sinistro del Conduttore.

Valutazione

Se il cane al segnale verbale "terra" assume un'altra posizione, ma poi esegue correttamente il richiamo, l'esercizio viene svalutato di conseguenza.



4.3.12

Esercizio 7

Terra con distrazione

Comandi consentiti

1 comando vocale o visivo per il "terra".

1 comando vocale o visivo per il "seduto".

Svolgimento

Prima dell'inizio degli esercizi dell'altro binomio, il Conduuttore si sposta con il suo cane al piede condotto al guinzaglio fino al posto marcato per il terra con distrazione e assume la posizione base. Su indicazione dell'esperto giudice toglie il guinzaglio, mette il suo cane a terra con un comando vocale o visivo, senza lasciare alcun oggetto dal cane. Il Conduuttore si reca in un posto distante 20 passi indicatogli dall'esperto giudice e si ferma in silenzio e senza muoversi. Su istruzioni del Giudice, il Conduuttore si dirige verso il suo cane e si mette al suo fianco destro. Su un'altra istruzione del Giudice, il Conduuttore dà al proprio cane un comando vocale o visivo per il seduto al quale il cane deve assumere la posizione di seduto velocemente e dritto.

Il cane deve rimanere a terra calmo, senza essere influenzato dal Conduuttore, mentre l'altro cane svolge gli esercizi da 1 a 4.

Dopo il completamento del 4° esercizio del secondo team Conduuttore/cane, il Conduuttore su indicazione dell'esperto giudice termina questo esercizio. Mentre il secondo cane esegue gli ulteriori esercizi, il Conduuttore si ferma con il suo cane nel posto del "terra" o su altro posto assegnato dall'esperto giudice. A questo punto è permesso al Conduuttore di mettere il cane al guinzaglio.

Valutazione

Un terra resta del cane inquieto, alzarsi o mettersi seduto troppo presto o andare incontro al Conduuttore al momento del ritiro del cane svaluta l'esercizio di conseguenza.

Sez. B

4.3.13

Esercizio 8

Incontro con un gruppo di persone

Su indicazione del giudice, il conduttore cammina con il cane al guinzaglio, lungo il tratto di strada/marciapiede indicatogli. Il giudice segue a distanza opportuna. Il cane deve seguire volentieri, con guinzaglio allentato, il suo conduttore, stando sul lato sinistro e con la spalla all'altezza del ginocchio. Il cane deve mostrarsi indifferente verso persone estranee ed al traffico. Durante la condotta, un addetto cammina tagliando la strada a cane e conduttore. Il cane deve restare indifferente e sicuro. La condotta prosegue attraverso un gruppo sparso di persone (almeno 4). Una di queste saluta verbalmente e con una stretta di mano il conduttore, il quale si ferma e dà il segnale verbale, per indicare al cane di sedersi o di mettersi a terra. Durante la breve chiacchierata che segue, il cane deve restare tranquillo.

4.3.14

Esercizio 9

Incontro con corridori

Svolgimento

Il Conduttore con il cane al guinzaglio passeggia su una strada tranquilla, almeno due persone lo sorpassano di corsa senza rallentare. Dopo che i primi corridori si sono allontanati, ne sopraggiungono altri due che vanno incontro al Conduttore e al cane e passano senza cambiare andatura. Non è necessario che il cane esegua una condotta corretta, non è però consentito che disturbi. Il Conduttore può mettere il cane nella posizione di seduto o terra, al passaggio dei corridori.

4.3.15

Esercizio 10

Incontro con ciclista

Svolgimento

Il Conduttore con il cane al guinzaglio passeggia su una strada tranquilla, un ciclista lo sorpassa ad andatura normale. Dopo di che fa inversione di marcia andando incontro al Conduttore e al cane e passa senza cambiare andatura. Non è necessario che il cane esegua una condotta corretta, non è però consentito che disturbi. Il Conduttore può mettere il cane nella posizione di seduto o terra, al passaggio del ciclista.

4.3.16

Esercizio 11

Incontro con automobili

Svolgimento

Il conduttore cammina con il cane al guinzaglio e passa di fianco a diverse auto parcheggiate. Una di queste viene messa in moto. Il passeggero di un'altra auto chiude una portiera sbattendola.

Mentre il conduttore ed il cane proseguono, un'auto in movimento si ferma; il conducente abbassa il finestrino e chiede informazioni al conduttore. Al segnale verbale del conduttore, il cane deve sedersi o mettersi a terra. Il cane deve rimanere tranquillo e non deve farsi impressionare dalle auto e dai rumori del traffico.

4.3.17

Esercizio 12

Comportamento del cane lasciato solo per breve tempo nei confronti di persone e cani

Svolgimento

Su indicazione del Giudice, il Conduuttore lega il suo cane a una recinzione, a un anello nel muro o simili. Il Conduuttore lascia il cane e va fuori vista. Il cane può stare in piedi, seduto o a terra. Durante l'assenza del Conduuttore, un'altra persona con un cane al guinzaglio oltrepassa il cane legato, a una distanza di circa 5 metri. Il cane legato in assenza del Conduuttore deve restare tranquillo e lasciare passare l'altro cane, (senza tirare con forza il guinzaglio o abbaiare ininterrottamente). Su indicazione dell'esperto giudice il Conduuttore va a prendere il proprio cane.

5 REGOLAMENTO OPERATIVO NAZIONALE

5.1 RICERCA IN SUPERFICIE

5.1.1

Le unità cinofile da superficie potranno chiedere di essere abilitate a operare con la qualifica:

- S1 per la ricerca di dispersi in zone pianeggianti o pedemontane, anche boschive;
- S2 per la ricerca, in ambiente impervio/ostile; dovrà essere rilasciata una certificazione da parte di tecnico istituzionalmente competente (guida alpina o equipollente), di cui al punto 5.2.3;
- L'unità Cinofila abilitata con qualifica S1, potrà chiedere di operare in ambiente S2 anche successivamente, producendo la certificazione al competente ufficio prove dell'ENCI.

5.1.2

Nella documentazione per la presentazione di un cane agli esami dovrà essere allegata una dichiarazione con Atto Notorio da parte del Presidente dell'Associazione di appartenenza in cui risulta che il Conduttore ha acquisito nozioni minime generali sulle seguenti materie:

- 1 primo soccorso sanitario;
- 2 conoscenza della metodologia di ricerca organizzata;
- 3 topografia e orientamento;
- 4 uso della radio;
- 5 norme generali sul volontariato di protezione civile;
- 6 nozioni generali di elisoccorso;
- 7 primo soccorso veterinario.

5.2.3

Se l'unità cinofila chiede l'abilitazione per poter operare in ambiente impervio/ostile o caratterizzato da particolari difficoltà di natura orografica e o ambientali **S2**, nella documentazione per la presentazione del cane agli esami dovrà essere allegata una certificazione da parte di tecnico istituzionalmente competente, (Guida Alpina o equipollente) in cui risulta che ha i seguenti requisiti:

- 1 capacità di salita su parete 3° grado (U.I.A.A.);
- 2 capacità di legarsi autonomamente;
- 3 capacità di auto assicurarsi;
- 4 capacità di auto assicurare la salita del compagno-supporto;
- 5 passaggio su corda in sicurezza con cane collegato al proprio imbraco;
- 6 capacità di discesa a corda doppia con cane collegato al proprio imbraco.

6 RICERCA IN SUPERFICIE A SCOVO

6.1

Devono essere presenti alla prova almeno 5 e massimo 8 Unità Cinofile.

6.2

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio, è ammesso l'uso di collare e/o pettorina e di dispositivo sonoro per la localizzazione del cane (es. campanello).

6.3

Durante le ricerche saranno esplosi su indicazione dell'esperto giudice due colpi di pistola cal. 6/9 alla partenza della ricerca dopo che il cane avrà percorso almeno 50 m.

6.4

La prova consiste nell'effettuazione di 2 ricerche nella stessa giornata consentite anche su due siti differenti, mantenendo lo stesso ordine di sorteggio.

6.5

I figuranti sono 2 per ogni prova e la prova è ritenuta valida con il ritrovamento di 4 dispersi nelle due prove, su una superficie da 30.000 a 50.000 mq a seconda della morfologia del terreno, la dimensione sarà oggetto di approvazione da parte dell'esperto giudice.

Se l'Unità Cinofila non supera la prima prova non effettuerà la seconda.

6.6

Il tempo massimo di ricerca è fissato in 20 minuti.

6.7

Il comitato organizzatore deve individuare tre zone attigue con vegetazione boschiva nelle quali effettuare le prove di ricerca.

Il comitato organizzatore deve fornire all'esperto giudice e a tutti i binomi elencati in catalogo una mappa topografica (preferibilmente carte topografiche regionali - CTR – scala 1:10.000) con evidenziate le tre zone.

6.8

In relazione alla tipologia della vegetazione e all'orografia del terreno l'esperto giudice valuta se far svolgere la prova nella zona 1 o nella zona 2 o 3, anche alternandole tra una prova e l'altra.

6.9

I figuranti saranno posizionati dall'esperto giudice nell'area stabilita, e assumeranno la postura da lui indicata. I figuranti non devono in alcun modo attivare la segnalazione del cane.

Uno dei due figuranti può, a discrezione del Giudice, essere nascosto anche su un albero ad un'altezza comunque non superiore a 2,5 m, o celato in nascondigli naturali od artificiali che ne impediscono il contatto diretto e/o visivo con il cane.

6.10

Nelle zone di ricerca, prima dello svolgimento delle prove, devono essere transitate, con itinerario diverso e assolutamente casuale, almeno 2 persone con almeno un cane.

6.11

Il Conduttore prima dell'inizio della prova in base alle informazioni ricevute, deve dichiarare le abitudini di segnalazione del proprio cane e la propria tattica di intervento.

Il Conduttore potrà partire a sua discrezione da un punto qualsiasi della zona di ricerca.

6.12

Il tempo massimo di ricerca è fissato in 20 minuti a decorrere dalla dichiarazione della tattica. Tuttavia in casi particolari, in considerazione dell'orografia e della vegetazione o delle condizioni meteo, l'esperto giudice può concedere del tempo supplementare.

6.13

Il Conduttore che decide autonomamente dove far iniziare la ricerca al soggetto presentato, non deve spostarsi finché quest'ultimo non si allontani autonomamente di almeno 15 m. Se il cane, invitato dal Conduttore a iniziare la ricerca, non si allontana autonomamente, la prova è interrotta con esito negativo.

6.14

Se il cane passa ripetutamente in prossimità del figurante e non ne individua la presenza o lo ritrova e lo ignora, la prova termina con esito negativo.

6.15

Il Conduttore deve segnalare all'esperto giudice, alzando la mano, quando ritiene che il suo ausiliario abbia rinvenuto il figurante, e deve attendere l'autorizzazione dello stesso per raggiungerlo. Il cane deve mantenere la posizione in prossimità del figurante fino a quando il suo Conduttore non lo ha raggiunto.

6.16

Al fine di valutare la segnalazione autonoma del cane, l'esperto giudice può, in prossimità della zona di occultamento del figurante, ordinare al Conduttore di fermarsi.

6.17

Al Conduttore è consentito gratificare brevemente il cane dopo un ritrovamento.

6.18

Il figurante disperso esce dal nascondiglio e si mette in piedi, immediatamente dopo il Conduttore deve ordinare al cane di continuare l'azione di ricerca senza che quest'ultimo indugi insistentemente sul figurante ritrovato.

Se il cane non riprende la perlustrazione o ritorna costantemente sul figurante ignorando gli ordini del Conduttore, la prova termina con esito negativo.

6.19

Saranno predisposte e delimitate in modo inequivocabile almeno 2 zone non accessibili al Conduttore da 50 m x 50 m (2.500 mq) nelle quali su richiesta dell'esperto giudice il Conduttore deve inviare il proprio cane in ricerca.

6.20

Durante la ricerca il Conduttore deve tenere un passo normale, non è consentita la corsa.

6.21

La segnalazione del ritrovamento da parte del cane deve essere chiara, sicura ed attiva tale da consentire al conduttore il raggiungimento della vittima. Essa deve essere dichiarata dal Conduttore prima della partenza (sono ammessi dispositivi di segnalazione es. beeper).

6.22 Parametri di valutazione

- ✓ Docilità, cooperazione del cane con il Conduttore, pronta e mirata esecuzione degli ordini, mantenendo la motivazione nella ricerca;
- ✓ L'intensità nel cercare, il comportamento durante la ricerca, il temperamento, la motivazione, l'entusiasmo, la condizione fisica;
- ✓ Agilità, movimento nell'area di ricerca, affrontare le difficoltà;
- ✓ Indipendenza nella ricerca;
- ✓ La qualità della scelta tattica e la sua attuazione, gestione di tutta l'operazione di ricerca;
- ✓ Comportamento del cane sui figuranti di disturbo;

✓ Ritrovamento della vittima.

6.23 Saranno penalizzati quei binomi in cui:

- ✓ Il cane ha molestato il figurante;
- ✓ Il Conduuttore o il figurante hanno aiutato il cane nella fase finale del ritrovamento.

7 RICERCA A DISCRIMINAZIONE OLFATTIVA

7.1

Raccolta dell'odore campione

Al termine del percorso di tracciatura, il figurante/tracciatore deve togliersi la maglia intima utilizzata per tale operazione, e inserirla personalmente, avendo la massima cura che nessun altro la contami, in un sacchetto di plastica per congelatore mai utilizzato. Il sacchetto contenente la maglia (testimone olfattivo) deve essere immediatamente sigillato con nastro adesivo di carta e siglato inequivocabilmente dal figurante/tracciatore il quale lo deve consegnare personalmente all'esperto giudice che a sua volta lo deve controfirmare.

Detto testimone olfattivo è consegnato dall'esperto giudice all'unità cinofila partecipante alla prova esclusivamente all'inizio della stessa e terminata la fase di presentazione e identificazione del soggetto presentato. Il testimone olfattivo resta a libera disposizione del Conducente.

7.2

Sorteggio

Durante il sorteggio per stabilire l'ordine di partenza, ai binomi è abbinata la sigla del figurante/tracciatore di cui si dovrà rinvenire e seguire la pista olfattiva. Al figurante/tracciatore sarà consegnato un cartellino identificativo alfanumerico.

7.3 RICERCA IN AMBIENTE EXTRAURBANO

con cane libero

7.3.1

Devono essere presenti alla prova almeno 5 e massimo 8 Unità Cinofile.

7.3.2

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio, è ammesso l'uso di collare e/o pettorina e di dispositivo sonoro per la localizzazione del cane (es. campanello).

7.3.3

Durante le ricerche saranno esplosi su indicazione dell'esperto giudice due colpi di pistola cal. 6/9 alla partenza della ricerca dopo che il cane avrà percorso almeno 50 m.

7.3.4

La prova consiste nell'effettuazione di 2 prove di ricerca nella stessa giornata in due diverse aree, mantenendo lo stesso ordine di sorteggio. Il cane può lavorare sia a scovo che a pista anche alternando i due metodi.

7.3.5

Il tempo massimo di ricerca è fissato in 20 minuti.

7.3.6

Il figurante sarà lo stesso per le due ricerche, la prova è ritenuta valida con il suo ritrovamento in entrambe le prove, su una superficie da 30.000 a 50.000 mq a seconda della morfologia del terreno, la dimensione sarà oggetto di approvazione da parte dell'esperto giudice.

7.3.7

Nell'area di ricerca si devono trovare 2/3 figuranti di disturbo al fine di verificare la corretta discriminazione dell'odore da parte del cane, essi assumono la posizione indicata dall'esperto giudice.

Se il cane segnala uno dei figuranti di disturbo, la prova non è superata.

7.3.8

I figuranti, al fine di non omogeneizzare i propri effluvi odorosi, devono porre la massima attenzione a non avvicinarsi tra loro prima delle operazioni di tracciatura, conseguentemente, ad esempio, essi non possono raggiungere la zona di ricerca a bordo della stessa autovettura.

7.3.9

Il comitato organizzatore deve individuare tre zone attigue con vegetazione boschiva nelle quali effettuare le prove di ricerca. Il comitato organizzatore deve fornire all'esperto giudice e a tutti i binomi elencati in catalogo una mappa topografica (preferibilmente carte topografiche regionali - CTR – scala 1:10.000) con evidenziate le tre zone.

7.3.10

In relazione alla tipologia della vegetazione e all'orografia del terreno l'esperto giudice valuta se far svolgere la prova nella zona 1 o nella zona 2 o 3, anche alternandole tra una prova e l'altra.

7.3.11

Nelle zone di ricerca, prima dello svolgimento delle prove, devono essere transitate, con itinerario diverso e assolutamente casuale almeno 2 persone con almeno un cane.

7.3.12

Il Conduttore prima dell'inizio della prova in base alle informazioni ricevute, tra cui un punto certo di avvistamento del figurante da ritrovare, deve dichiarare le abitudini di segnalazione del proprio cane e la propria tattica di intervento.

Il Conduttore potrà partire a sua discrezione da un punto qualsiasi della zona di ricerca.

7.3.13

Il tempo massimo di ricerca è fissato in 20 minuti a decorrere dalla dichiarazione della tattica; tuttavia in casi particolari, in considerazione dell'orografia e della vegetazione o delle condizioni meteo, l'esperto giudice può concedere del tempo supplementare.

7.3.14

Il Conduttore che decide autonomamente dove far iniziare la ricerca al soggetto presentato, non deve spostarsi finché quest'ultimo non si allontani autonomamente di almeno 15 m.

Se il cane, invitato dal Conduttore a iniziare la ricerca, non si allontana autonomamente, la prova viene interrotta con esito negativo.

7.3.15

Se il cane passa ripetutamente in prossimità del figurante e non ne individua la presenza o lo ritrova e lo ignora, la prova termina con esito negativo.

7.3.16

Il Conduttore deve segnalare all'Esperto giudice, alzando la mano, quando ritiene che il suo ausiliare abbia rinvenuto il figurante, e deve attendere l'autorizzazione dello stesso per

raggiungerlo. Il cane deve mantenere la posizione in prossimità del figurante fino a quando il suo Conduttore non lo ha raggiunto.

7.3.17

Al fine di valutare le segnalazioni autonome del cane, l'esperto giudice può, in prossimità della zona di occultamento del figurante, ordinare al Conduttore di fermarsi.

7.3.18

Al Conduttore è consentito gratificare brevemente il cane, dopo un ritrovamento.

7.3.19

Saranno predisposte e delimitate in modo inequivocabile almeno 2 zone non accessibili al Conduttore da 50m x 50m (2.500 mq) nelle quali su richiesta dell'esperto giudice il Conduttore deve inviare il proprio cane in ricerca.

7.3.20

Durante la ricerca il Conduttore deve tenere un passo normale, non è consentita la corsa.

7.3.21

La segnalazione del ritrovamento da parte del cane deve essere chiara sicura ed attiva tale da consentire al conduttore il raggiungimento della vittima, essa deve essere dichiarata dal Conduttore prima della partenza (sono ammessi dispositivi di segnalazione es. beeper).

7.3.22

Valutazione

- ✓ Se il comportamento di segnalazione viene attivato dal Conduttore e/o dal figurante/tracciatore, la segnalazione deve essere valutata nulla;
- ✓ L'esperto giudice può interrompere il lavoro in qualsiasi momento se crede che il cane non possa continuare il suo lavoro da solo;
- ✓ Se il cane trova il figurante solo con l'aiuto determinante del suo Conduttore, l'esame deve essere interrotto;
- ✓ Se il cane non indica o non indica chiaramente il figurante, o se segnala la persona sbagliata, l'esame non è superato;
- ✓ Se il tempo di ricerca è superato, il test fallisce.

7.3.23

Parametri di valutazione

- ✓ Docilità, cooperazione del cane con il Conduttore, pronta e mirata esecuzione degli ordini, mantenendo la motivazione nella ricerca;
- ✓ l'intensità nel cercare, il comportamento durante la ricerca, il temperamento, la motivazione, l'entusiasmo, la condizione fisica;
- ✓ agilità, movimento nell'area di ricerca, affrontare le difficoltà;
- ✓ indipendenza nella ricerca;
- ✓ la qualità della scelta tattica e la sua attuazione, la gestione di tutta l'operazione di ricerca;
- ✓ comportamento del cane sui figuranti di disturbo;
- ✓ ritrovamento della vittima.

7.3.24

Saranno penalizzati quei binomi in cui:

- ✓ Il cane ha molestato il figurante;
- ✓ Il Conduttore o il figurante hanno aiutato il cane nella fase finale del ritrovamento.

7.4 RICERCA IN AMBIENTE EXTRAURBANO

con guinzaglione

7.4.1

Devono essere presenti alla prova almeno 3 e massimo 5 Unità Cinofile.

7.4.2

La prova consiste nell'effettuazione di 1 ricerca.

7.4.3

Durante la ricerca il cane deve essere gestito con un guinzaglione di lunghezza min. 5 max. 10 m, oltre a un collare e/o un'imbracatura di ricerca; la ricerca può essere effettuata solo con questa attrezzatura.

7.4.4

Durante le ricerche saranno esplosi su indicazione dell'esperto giudice due colpi di pistola cal. 6/9 alla partenza della ricerca dopo che il cane avrà percorso almeno 50 m.

7.4.5

Il comitato organizzatore deve individuare adeguate aree nelle quali effettuare le prove di ricerca, in cui siano presenti superfici boschive, prati, strade sterrate e asfaltate.

7.4.6

Per ogni unità cinofila iscritta a catalogo, il comitato organizzatore deve individuare e mettere a disposizione un figurante/tracciatore. I figuranti/tracciatori devono essere sconosciuti ai binomi iscritti a catalogo e non devono frequentare l'area di ricerca, negli ultimi 14 giorni prima della tracciatura della prova.

7.4.7

Le operazioni di tracciatura devono essere coordinate dall'esperto giudice.

7.4.8

Il comitato organizzatore deve, per ogni unità cinofila iscritta alla prova, delimitare chiaramente una zona di partenza di circa 20 x 20 m. Le zone usate come punto di inizio tracciatura dei figuranti per diverse U.C. devono distare tra loro almeno 50 m.

7.4.9

Lunghezza traccia min. 1.500 max. 2.000 m. Il percorso del figurante/tracciatore deve risultare assolutamente casuale, deve includere cambi di direzione. Non è consentito ripercorrere un tratto già percorso. La traccia, che può compiere traiettorie anche parallele tra loro, deve distanziarsi dalla precedente di almeno 40 m. La traccia del figurante deve essere registrata con apparato GPS e successivamente messa a disposizione dell'esperto giudice che la utilizzerà per verificare il lavoro del cane.

7.4.10

Il tempo di invecchiamento della traccia è di 120 minuti.

7.4.11

Il tempo massimo di ricerca è fissato dall'esperto giudice tra 60 e 90 minuti a seconda della lunghezza della traccia e della sua articolazione.

7.4.12

Nelle zone di ricerca, prima dello svolgimento delle prove, devono essere transitate, con itinerario diverso e assolutamente casuale almeno 2 persone e 2 cani di entrambe i sessi.

7.4.13

Durante la ricerca, altri figuranti di verifica (2/3) saranno presenti nell'area della prova per confondere le tracce della persona da ricercare, essi rimarranno nella zona di ricerca fungendo da "figuranti di verifica" assumendo la posizione indicata dall'esperto giudice al fine di determinare la corretta discriminazione degli odori da parte del cane.

7.4.14

I figuranti, al fine di non omogeneizzare i propri effluvi odorosi, devono porre la massima attenzione a non avvicinarsi tra loro prima delle operazioni di tracciatura, essi non possono raggiungere la zona di ricerca a bordo della stessa autovettura.

7.4.15

Il figurante/tracciatore entra nella zona di partenza assegnatagli e vi sosta per circa un minuto, dopo di che inizia le operazioni di tracciatura. Il figurante deve compiere un percorso indicato dall'esperto giudice a un'andatura normale, senza battere i piedi o strusciare il terreno e senza fare fermate prolungate. Almeno 15 minuti prima dell'inizio del test il figurante /tracciatore si dovrà riposizionare alla fine del percorso senza attraversare la zona della traccia.

7.4.16

Dopo aver tracciato la pista, il tracciatore non deve avvicinarsi a essa a meno di 2,5 km. Il tracciatore non ha con sé né qualcosa di commestibile né giochi.

7.4.17

Nel caso in cui il cane segnali un "figurante di verifica" la prova sarà considerata non superata.

7.4.18

Il Conduttore all'inizio della prova riceve dal Direttore delle Prove ogni ragguaglio tecnico ma non la descrizione della persona da ricercare.

7.4.19

L'esperto giudice indica al Conduttore, il punto in cui è effettivamente iniziata la traccia. Il binomio, all'interno della zona di inizio tracciatura, ha a disposizione tre minuti per individuare la traccia e iniziare a seguirla. Trascorso tale tempo la prova è interrotta.

7.4.20

L'esperto giudice può interrompere la prova quando sia evidente l'impossibilità del cane di riprendere la traccia. In casi particolari, in considerazione dell'orografia e della vegetazione o delle condizioni meteo, l'esperto giudice può concedere del tempo supplementare.

7.4.21

La segnalazione del ritrovamento da parte del cane è libera, essa deve essere dichiarata dal Conduttore prima della partenza. La segnalazione deve essere effettuata entro un raggio massimo di 2 m dalla vittima. Mentre il cane segnala non può ricevere sostegno da parte del Conduttore e/o dalla vittima.

7.4.22

Il figurante/tracciatore, si comporta passivamente ed è seduto, sdraiato o in piedi alla fine del percorso. Altre persone situate vicino al punto finale, devono trovarsi ad almeno 5 m di distanza dal figurante.

7.4.23

Se il cane non prende la scia di odore, è possibile per l'unità cinofila continuare a cercarla a spese del tempo totale, ma l'esperto giudice può annullare la ricerca se il cane rifiuta chiaramente di fare il lavoro o non è in grado di risolvere il compito.

7.4.24

L'esperto giudice segue l'unità cinofila a una distanza ragionevole.

7.4.25

Il Conduttore è autorizzato a interrompere il percorso. Le pause sono a carico del tempo totale disponibile. Il Conduttore è autorizzato a pulire la testa, gli occhi e il naso durante la preparazione e a dare acqua al cane.

7.4.26

Il test termina con il ritrovamento del figurante tracciatore, con l'interruzione da parte del Conduttore o dell'esperto giudice o allo scadere del tempo a disposizione.

7.4.27 Parametri di Valutazione

- Presa della traccia;
- L'esperto giudice valuta la presa della scia di odore, la seguita, così come l'indipendenza del cane dal Conduttore;
- Manipolazione corretta durante la partenza, gestione del guinzaglio durante il percorso;
- Tenuta della traccia;
- Il cane deve seguire e mantenere la scia dell'odore nel modo più coerente possibile e intenzionalmente con un comportamento di ricerca pronunciato e indipendente nel corso dell'intero lavoro;
- Comportamento del conduttore;
- Ritrovamento della vittima;
- Tattica e cooperazione conduttore-cane.

7.4.28 Saranno penalizzati quei binomi in cui:

- Se il comportamento di segnalazione è attivato dal Conduttore e/o dal figurante/tracciatore, la segnalazione deve essere valutata nulla;
- Se il cane conduce il Conduttore nella direzione assolutamente sbagliata, il test deve essere interrotto;
- Se il cane trova il tracciatore figurante solo con l'aiuto determinante del suo Conduttore, l'esame deve essere interrotto;
- Se il cane non indica o non indica chiaramente il figurante, o se segnala la persona sbagliata, l'esame non è superato;
- Se il tempo di ricerca è superato, il test fallisce;
- Una deviazione dalla scia di odore non è considerata errore, purché il cane possa seguire indipendentemente il percorso;
- Se il cane perde temporaneamente la scia dell'odore, il Conduttore può continuare a lavorare per ritrovarla dall'ultimo punto certo a scapito del tempo di lavoro;

- A causa di turbolenze del vento, la scia dell'odore può essere presa a diversi m di distanza dalla stesura da parte del figurante tracciatore. Questo non è errato finché il cane mantiene correttamente la direzione del percorso;
- Un indebolimento nel lavoro di ricerca dovuto alla resistenza, così come una diminuzione della motivazione alla ricerca influenza la valutazione;
- La velocità di ricerca e la postura del naso del cane sono secondarie e non rilevanti per la valutazione e il superamento dell'esame. Il Conduttore deve essere in grado di regolare il ritmo del lavoro di ricerca in funzione della sicurezza.

7.5 RICERCA IN AMBIENTE URBANO con guinzaglio

7.5.1

Devono essere presenti alla prova almeno 3 e massimo 5 Unità Cinofile.

7.5.2

La prova consiste nell'effettuazione di 1 ricerca.

7.5.3

Durante la ricerca il cane deve essere gestito con un guinzaglio di lunghezza min. 5 max. 10 m, oltre a un collare e/o un'imbracatura di ricerca; la ricerca può essere effettuata solo con questa attrezzatura.

7.5.4

Durante la ricerca l'unità cinofila deve mostrarsi indifferente ai vari rumori dovuti al traffico e alle altre attività presenti sul percorso.

7.5.5

Il comitato organizzatore deve individuare adeguate aree nelle quali effettuare le prove di ricerca. Spetta all'esperto giudice la valutazione dell'idoneità delle aree di ricerca.

7.5.6

Per ogni unità cinofila iscritta a catalogo, il comitato organizzatore deve individuare e mettere a disposizione un figurante/tracciatore. I figuranti/tracciatori devono essere sconosciuti ai binomi iscritti a catalogo e non devono aver frequentato l'area di ricerca, negli ultimi 14 giorni prima della tracciatura della prova.

7.5.7

Le operazioni di tracciatura, devono essere coordinate dall'esperto giudice.

7.5.8

Il comitato organizzatore deve, per ogni unità cinofila iscritta alla prova, indicare chiaramente una zona di partenza ad es. incroci, accessi ad abitazioni, pensiline, ponti ecc. Le zone usate come punto di inizio tracciatura dei figuranti per diverse U.C. devono distare tra loro almeno 50 m.

7.5.9

Lunghezza traccia min. 1.500 max. 2.000 m. Il percorso del figurante/tracciatore deve risultare assolutamente casuale, deve includere almeno 4 cambi di direzione. Non è consentito ripercorrere un tratto già percorso. La traccia, che può compiere traiettorie anche parallele tra

loro, deve distanziarsi dalla precedente di almeno 40 m. La traccia del figurante deve essere registrata con apparato GPS e successivamente messa a disposizione dell'esperto giudice che la utilizzerà per verificare il lavoro del cane.

7.5.10

Il tempo di invecchiamento della traccia è di 120 minuti.

7.5.11

Il tempo massimo di ricerca è fissato dall'esperto giudice tra 60 e 90 minuti a seconda della lunghezza della traccia e della sua articolazione.

7.5.12

Nelle zone di ricerca, prima dello svolgimento delle prove, devono essere transitate, con itinerario diverso e assolutamente casuale almeno 2 persone e 2 cani di entrambi i sessi.

7.5.13

Durante la ricerca, l'unità cinofila dovrà incontrare dei passanti occasionali, nel caso questo non fosse possibile, l'esperto giudice provvederà affinché figuranti di verifica messi a disposizione dall'organizzazione (2/3) siano presenti nell'area della prova fungendo da "figuranti di verifica" assumendo la posizione indicata dall'esperto giudice al fine di determinare la corretta discriminazione degli odori da parte del cane.

7.5.14

I figuranti, al fine di non omogeneizzare i propri effluvi odorosi, devono porre la massima attenzione a non avvicinarsi tra loro prima delle operazioni di tracciatura, essi non possono raggiungere la zona di ricerca a bordo della stessa autovettura.

7.5.15

Il figurante/tracciatore entra nella zona di partenza assegnatagli e vi sosta per circa un minuto, dopo di che inizia le operazioni di tracciatura. Il figurante deve compiere un percorso indicato dall'esperto giudice a un'andatura normale, senza battere i piedi o strusciare il terreno e senza fare fermate prolungate. Almeno 15 minuti prima dell'inizio del test, il tracciatore è trasferito a destinazione in un'auto chiusa (finestrini chiusi, ventilazione spenta) senza attraversare la zona della traccia.

7.5.16

Dopo aver tracciato la pista, il tracciatore non deve avvicinarsi a essa a meno di 2,5 km. Il tracciatore non ha con sé né qualcosa di commestibile né giochi.

7.5.17

Nel caso in cui il cane segnali un "figurante di verifica", la prova sarà considerata non superata.

7.5.18

Il Conduttore all'inizio della prova riceve dal Direttore delle Prove ogni ragguglio tecnico ma non la descrizione della persona da ricercare.

7.5.19

L'esperto giudice indica al Conduttore, il punto in cui è effettivamente iniziata la traccia e gli consegna il supporto d'odore sigillato. Il Binomio, all'interno della zona di inizio tracciatura, dopo l'apertura del supporto d'odore ha a disposizione tre minuti per individuare la traccia e cominciare a seguirla. Trascorso tale tempo la prova è interrotta. Se il cane parte in maniera

evidente in direzione sbagliata, il conduttore verrà rimesso una volta sulla pista dall'esperto giudice.

L'Unità dovrà essere accompagnata da una persona con funzione di sorvegliante della viabilità.

7.5.20

L'esperto giudice può interrompere la prova quando sia evidente l'impossibilità del cane di riprendere la traccia. In casi particolari, in considerazione dell'orografia e della vegetazione o delle condizioni meteo, l'esperto giudice può concedere del tempo supplementare.

7.5.21

La segnalazione del ritrovamento da parte del cane è libera, essa deve essere dichiarata dal Conduttore prima della partenza. La segnalazione deve essere effettuata entro un raggio massimo di 2 m dalla vittima. Mentre il cane segnala non può ricevere sostegno da parte del Conduttore e/o dalla vittima.

7.5.22

Il figurante/tracciatore, si comporta passivamente ed è seduto, sdraiato o in piedi alla fine del percorso. Altre persone situate vicino al punto finale, devono trovarsi ad almeno 5 m di distanza dal figurante.

7.5.23

Se il cane non prende la scia di odore, è possibile per l'unità cinofila continuare a cercarla a spese del tempo totale, ma l'esperto giudice può annullare la ricerca se il cane rifiuta chiaramente di fare il lavoro o non è in grado di risolvere il compito.

7.5.24

L'esperto giudice segue l'unità cinofila a una distanza ragionevole.

7.5.25

Il Conduttore è autorizzato a interrompere il percorso. Le pause sono a carico del tempo totale disponibile. Il Conduttore è autorizzato a pulire la testa, gli occhi e il naso durante la preparazione e a dare acqua al cane.

7.5.26

Il test termina con il ritrovamento del figurante tracciatore, con l'interruzione da parte del Conduttore o dell'esperto giudice o allo scadere del tempo a disposizione.

7.5.27

Parametri di Valutazione

- Presa della traccia;
- L'esperto giudice valuta la presa della scia di odore, la seguita, così come l'indipendenza del cane dal Conduttore;
- Manipolazione corretta durante la partenza, gestione del guinzaglio durante il percorso;
- Tenuta della traccia;
- Il cane deve seguire e mantenere la scia dell'odore nel modo più coerente possibile e intenzionalmente con un comportamento di ricerca pronunciato e indipendente nel corso dell'intero lavoro;
- Comportamento del conduttore;
- Ritrovamento della vittima;
- Tattica e cooperazione conduttore-cane.

7.5.28 Saranno penalizzati quei binomi in cui:

- Se il comportamento di segnalazione è attivato dal Conduttore e/o dal figurante/tracciatore, la segnalazione deve essere valutata nulla;
- Se il cane conduce il Conduttore nella direzione assolutamente sbagliata, il test deve essere interrotto;
- Se il cane trova il tracciatore figurante solo con l'aiuto determinante del suo Conduttore, l'esame deve essere interrotto;
- Se il cane non indica o non indica chiaramente il figurante, o se segnala la persona sbagliata, l'esame non è superato;
- Se il tempo di ricerca è superato, il test fallisce;
- Una deviazione dalla scia di odore non è considerata errore, purché il cane possa seguire indipendentemente il percorso;
- Se il cane perde temporaneamente la scia dell'odore, il Conduttore può continuare a lavorare per ritrovarla dall'ultimo punto certo a scapito del tempo di lavoro;
- A causa di turbolenze del vento, la scia dell'odore può essere presa a diversi m di distanza dalla stesura da parte del figurante tracciatore. Questo non è errato finché il cane mantiene correttamente la direzione del percorso;
- Un indebolimento nel lavoro di ricerca dovuto alla resistenza, così come una diminuzione della motivazione alla ricerca influenza la valutazione;
- La velocità di ricerca e la postura del naso del cane sono secondarie e non rilevanti per la valutazione e il superamento dell'esame. Il Conduttore deve essere in grado di regolare il ritmo del lavoro di ricerca in funzione della sicurezza.

8 RICERCA IN MACERIE

8.1

Devono essere presenti alla prova almeno 5 e massimo 8 Unità Cinofile.

8.2

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da collare, pettorina ecc..

8.3

Durante la prima fase della ricerca, dopo 2 minuti dall'inizio del lavoro del cane, per 2 minuti devono essere prodotti suoni e rumori, mediante l'impiego di impianti elettronici di riproduzione sonora utilizzando l'apposito file audio (fornito dall'ENCI) e, devono essere esplosi 2 colpi di pistola cal. 6/9 su indicazione dell'esperto giudice. Se il cane pone in essere atteggiamenti aggressivi o timorosi dinanzi ai disturbi acustici o evita di perlustrare le zone limitrofe alla fonte dei rumori, la prova termina con esito negativo.

8.4

La prova consiste nell'effettuazione di 2 ricerche nella stessa giornata consentite anche su due siti differenti, mantenendo lo stesso ordine di sorteggio.

8.5

I figuranti sono 3 per ogni prova e la prova è ritenuta valida con il ritrovamento di 5 dispersi nelle due prove. In caso di falsa segnalazione sarà decurtato un ritrovamento dal totale di quelli effettuati.

Se l'Unità Cinofila non supera la prima prova non effettuerà la seconda.

8.6

Il tempo massimo di ricerca è fissato in 20 minuti.

8.7

La prova di esame si può effettuare su campi macerie, strutture, depositi di materiali di vario genere, frane o simili ecc.. L'idoneità del sito, di superficie totale minima di 1.200 mq è stabilita dall'esperto giudice della prova, purché di difficoltà ritenute idonee per un operativo.

L'organizzatore della prova dovrà comunicare preventivamente all'esperto giudice la zona di ricerca.

8.8

Le strutture possono svilupparsi anche su più piani. Devono essere predisposti numerosi nascondigli. L'area di ricerca può comprendere nascondigli posti a un'altezza max. di 2 m dal livello medio delle macerie, e interrati a un max. di 2 m di profondità, i nascondigli possono essere realizzati all'interno di stanze o cunicoli bui. I nascondigli possono essere cambiati tra una prova e l'altra, ma una volta usati devono essere segnalati e rimanere aperti.

8.9

Il cane su ordine dell'esperto giudice dovrà essere inviato in tre punti diversi della maceria senza ausilio del Conduttore solamente con ordini vocali e gestuali.

8.10

Il Conduttore deve presentarsi alla prova operativa munito dell'equipaggiamento completo per un intervento simulato. Il Conduttore deve indossare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I).

8.11

Le unità cinofile in attesa del loro turno dovranno rimanere fuori vista dalle aree di lavoro e saranno chiamate in tempo utile dall'organizzazione per effettuare la ricerca di loro competenza.

8.12

Il Conduttore prima dell'inizio della prova deve dichiarare la propria tattica di intervento. Il Conduttore, all'inizio della prova riceve una breve relazione illustrante la situazione inerente lo scenario di intervento. In base ai ragguagli ricevuti, deve comunicare la tattica di ricerca che reputa più opportuna e operare conseguentemente.

8.13

Il Conduttore durante la prova deve limitarsi a guidare il cane dalla zona di sicurezza a lui indicata dall'esperto giudice osservandone il lavoro.

8.14

I figuranti devono essere nascosti, almeno 10 minuti prima dell'inizio della prova, devono essere posizionati a una distanza minima tra loro di 5 m, non devono, in nessun modo, attivare la segnalazione del cane. Almeno uno dei figuranti deve essere nascosto in maniera tale da rendere possibile il contatto fisico con il cane. Un figurante deve essere posizionato in un nascondiglio che non risulti visibile dalla zona da cui il Conduttore può gestire il cane.

8.15

Durante la ricerca delle unità cinofile, sul campo macerie, devono essere presenti alcune persone, che devono muoversi su indicazione dell'esperto giudice all'interno dello stesso. Le persone possono parlare liberamente tra loro, simulando l'intervento di una squadra di soccorritori.

8.16

Nell'area di ricerca devono essere occultati dei vestiti usati e dei contenitori con del cibo vario, a una distanza non inferiore ai 5 m dai figuranti. I vestiti usati devono essere nascosti il giorno antecedente la prova. Il cibo può essere posizionato anche immediatamente prima dell'inizio della prova, avendo cura che lo stesso non sia fisicamente accessibile al cane. L'eventuale eccessivo interessamento del cane sul cibo o sugli indumenti, senza segnalazione, non deve essere considerato penalizzante.

8.17

L'esperto giudice individua un'area, ritenuta sicura, entro la quale il Conduttore può muoversi liberamente per gestire il proprio cane. In tutte le altre zone il Conduttore deve astenersi dall'entrarvi, salvo il caso in cui il cane segnali e previa autorizzazione del Giudice.

8.18

Devono essere individuate e delimitate aree in cui non sia consentito l'accesso del cane al fine di valutare la gestione dello stesso da parte del Conduttore.

8.19

La segnalazione del ritrovamento da parte del cane deve avvenire con l'abbaio, indipendentemente dalla qualità, senza allontanarsi in modo da permettere al conduttore di raggiungere il punto del ritrovamento. Mentre il cane segnala non può ricevere sostegno da parte del Conduttore e/o dalla vittima. Il Conduttore deve confermare il ritrovamento alzando

la mano, quando ritiene che il suo ausiliario abbia rinvenuto il figurante e deve attendere l'autorizzazione dell'esperto giudice per raggiungerlo. Il Conduttore deve capire chiaramente il punto dove il cane sente l'uscita dell'odore e comunicarlo all'esperto giudice.

8.20

Al Conduttore è consentito gratificare brevemente il cane dopo un ritrovamento. Il Conduttore può continuare l'azione di ricerca inviando con un comando il cane dal punto di ritrovamento e successivamente spostarsi per la via più breve nella zona sicura. Il Conduttore può identificare il luogo di segnalazione anche con un segnale visivo.

8.21 Parametri di valutazione

- Docilità, cooperazione del cane con il Conduttore pronta e mirata esecuzione degli ordini, mantenendo la motivazione nella ricerca;
- L'intensità nel cercare, il comportamento durante la ricerca, il temperamento, la motivazione, entusiasmo, condizione fisica;
- Agilità, movimento nell'area di ricerca, affrontare le difficoltà;
- Indipendenza nella ricerca;
- La qualità della scelta tattica e la sua attuazione, gestione di tutta l'operazione di ricerca;
- Comportamento del cane sui figuranti di disturbo;
- Ritrovamento della vittima.

8.22 Saranno penalizzati quei binomi in cui:

- Il cane ha molestato il figurante;
- Il Conduttore o il figurante hanno aiutato il cane nella fase finale del ritrovamento.

9 SALVATAGGIO E SOCCORSO IN ACQUA

9.1

I Requisiti necessari per ottenere l'abilitazione a operare sono:

- Per il Conducente:
 - età non inferiore ai 18 anni, attestato di qualifica "OPERATORE DI PRIMO SOCCORSO" e brevetto, in corso di validità, di ABILITA' NEL NUOTO PER SALVAMENTO oppure ASSISTENTE BAGNANTE o equivalente riconosciuto.
- Per il cane:
 - certificato di buona salute, esenzione da vizi cardiaci (ECG) e peso non inferiore ai 30 Kg.

9.2

Per le prove di abilitazione a operare, i Conducenti devono presentarsi con adeguata muta subacquea, mentre il cane deve essere munito d'adeguato guinzaglio e collare a maglie larghe, e di un'imbracatura per il lavoro in acqua.

9.3

Le prove sotto elencate, saranno valutate singolarmente con il giudizio "POSITIVO" o "NEGATIVO" riportato sull'apposito Foglio di Giudizio.

La valutazione globale di "POSITIVO" è conseguita nel Gruppo A anche con una prova con risultato "NEGATIVO", mentre tutte le prove del Gruppo B devono ottenere un risultato "POSITIVO".

Chi non ottiene l'abilitazione potrà ripresentarsi alla prima sessione utile di esami.

9.4 PROVE

- **Gruppo A**
 - 1 Nuoto per 5 minuti;
 - 2 Riporto a terra di un natante in avaria;
 - 3 Riporto di un natante in avaria partendo da riva;
 - 4 Apporto di cima.
- **Gruppo B**
 - 1 Recupero persona tramite Unità Cinofila;
 - 2 Cane fermo mentre il Conducente opera;
 - 3 Riporto di persona caduta dal Natante tramite Unità Cinofila;
 - 4 Recupero di pericolante che si inabissa;
 - 5 Recupero multiplo di naufraghi.

9.5

1 - Nuoto per 5 minuti

Il cane affiancato dal Conducente, dovrà nuotare senza esitazione con il dorso a pelo d'acqua, questo senza intralciare il Conducente.

9.6

2 - Riporto a terra di un natante in avaria

Cane e Conducente sono su un natante a circa 30 m dalla riva che simula un'avaria al motore; il cane dovrà riportare l'imbarcazione a riva tramite una cima galleggiante, afferrandola con la bocca.

9.7

3 - Riporto a terra di un natante in avaria partendo da riva

Cane e Conduttore sono sulla riva. Un natante posto a circa 30 m simulerà un'avaria, gli occupanti attireranno l'attenzione dell'Unità Cinofila, quindi lanceranno una cima in acqua. Il cane raggiunge l'imbarcazione e la traina a riva afferrando la cima con la bocca.

9.8

4 - Apporto di cima

Si dovrà realizzare un collegamento tra la riva e un battello o tra una sponda e quella opposta. Il cane deve saper dimostrare di portare una cima di circa 25 m da un punto all'altro. È lasciata al Conduttore la scelta del metodo (cima legata all'imbracatura o afferrata per la bocca).

9.9

1 - Recupero persona tramite unità cinofila

Una persona simula di essere in difficoltà a circa 50 m dalla riva. Conduttore e cane partono simultaneamente, la raggiungono e aiutandosi vicendevolmente la riportano a riva. Il cane deve dimostrare di non giocare con il Conduttore né di intralciare il soccorso.

Il Conduttore sostiene l'infortunato e attaccandosi all'imbracatura si lascia trasportare dal cane.

9.10

2 - Cane fermo mentre il Conduttore opera

Cane e Conduttore sono sulla riva in prossimità dell'acqua posti uno di fianco all'altro. Il cane deve rimanere fermo mentre il Conduttore simula una rianimazione con massaggio cardiaco attorniato da persone vocianti e gesticolanti per almeno 5 minuti nei quali il cane non dovrà intralciare il suo operato.

9.11

3 - Riporto di persona caduta da natante tramite unità cinofila

Conduttore e cane sono su di un natante. Una persona cade in acqua a una distanza di almeno 10 m. Il Conduttore e cane entrano in acqua e aiutandosi vicendevolmente, la riportano all'imbarcazione. Il cane deve dimostrare di non giocare con il Conduttore né di intralciare il soccorso.

9.12

4 - Recupero di persona pericolante che si inabissa

Il bagnante posto a circa 20/25 m dalla riva finge un malore, cane e Conduttore intervengono mentre il bagnante incomincia a inabissarsi. Il Conduttore si immerge, recupera l'infortunato mentre il cane staziona in superficie aspettandolo per il riporto a riva. (Il cane, stazionando, segnala anche la posizione dove il Conduttore sta operando).

9.13

5 - Recupero multiplo di naufraghi

Si simula un naufragio in cui tre persone rimangono in acqua a circa 50 m da riva indossando il giubbotto di salvataggio, cane e Conduttore rapidamente si portano sui naufraghi ed effettuano il recupero multiplo nel seguente modo: il Conduttore farà attaccare due persone all'imbracatura del cane e riporterà lui stesso la terza.

9.14

Al termine delle prove, il comitato organizzatore invia la documentazione all'ENCI che provvederà a inoltrarla al Dipartimento e agli Enti preposti.

Il risultato delle prove, convalidato dall'esperto giudice, qualunque sia l'esito delle stesse è trascritto sul libretto delle qualifiche ENCI. In caso di esito positivo sarà inoltre rilasciato un tesserino intestato all'Unità Cinofila quale documento di riconoscimento idoneo per operare.

9.15

Verifica annuale

L'attestato di cui al precedente punto, ha validità annuale e deve essere rinnovato previo superamento della verifica operativa che verterà solo su due prove del GRUPPO B, estratte a sorte dalla commissione.

Nel caso in cui la verifica risulti negativa o l'Unità Cinofila assente ingiustificata, non verrà confermata la sua operatività e quindi sarà momentaneamente sospesa da ogni attività operativa con la revoca temporanea del tesserino di riconoscimento da parte del responsabile dell'Associazione di appartenenza.

La stessa, previo addestramento, dovrà sottoporsi a nuova verifica di operatività per riottenere la qualifica nella prima sessione di verifica utile.

Il mancato riottenimento della qualifica comporta la cancellazione dai ruoli e quindi il ritiro definitivo del tesserino di riconoscimento da parte del Responsabile dell'Associazione di appartenenza.

9.16

Nella documentazione per la presentazione di un cane agli esami dovrà essere allegata una dichiarazione da parte del responsabile dell'associazione di appartenenza in cui risulta che il Conduttore ha acquisito nozioni minime generali sulle seguenti materie:

- 1 Uso della radio;
- 2 Norme generali sul volontariato di protezione civile;
- 3 Primo soccorso veterinario.